

Al Sindaco del Comune di Crema

Crema, 10/07/2025

All'Assessore ai Lavori Pubblici

e p.c.

al Presidente del Consiglio Comunale

al Responsabile dell'Area Tecnica

Invio la presente interrogazione con richiesta di inserimento all'odg primo consiglio comunale.

**Oggetto:** Richiesta di chiarimento e verifica sulla legittimità degli affidamenti professionali e delle dichiarazioni rese in sede istituzionale

### PREMESSO CHE

- in data 24.06.25 si è svolta una riunione della Commissione consiliare nella quale è stato illustrato il progetto relativo al nuovo progetto per il Ponte di Via Cadorna, il terzo in ordine di tempo realizzato sempre dagli stessi professionisti esterni all'ente;
- in tale sede l'Assessore competente ha dichiarato pubblicamente, rispondendo a specifica domanda, che *“non esiste un valore percentuale per la determinazione dei compensi negli affidamenti professionali relativi ai progetti”*,
- tale affermazione, resa in contesto istituzionale e tecnico, contrasta con quanto stabilito dall'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023 e dalla Legge 49/2023 sull'equo compenso, le quali impongono l'applicazione di parametri tecnici (V, G, Q, P) per la determinazione dei corrispettivi minimi.

### CONSIDERATO INOLTRE CHE

- risulta che lo stesso studio professionale sia stato incaricato, nel tempo, della progettazione e anche del monitoraggio del ponte di via Cadorna, come risulta a mero titolo esemplificativo dalle seguenti determinazioni:
  - Det 599/2020 incarico progettazione e sicurezza MTS 39.600 + iva+ cassa
  - Det 281/2023 incarico monitoraggio MTS 23.058
  - Det 768/2023 incarico aggiornamento progetto + DL MTS 94.600 + iva+ cassa
  - Det. 1645/2024 monitoraggio MTS 11.224
  - Det 1785/2024 ridefinizione incarico conferito con determina 768/2023 MTS 79.600 + iva+ cassa
  - Det 1625/2024 incarico monitoraggio MTS 9.200 + iva+ cassa
- analogamente sarebbe avvenuto per l'incarico relativo alla sicurezza come risulta a mero titolo esemplificativo dalle seguenti determinazioni:
  - Det 1201/2021 incarico sicurezza in fase di esecuzione PI Bolzoni 16.000 + iva + cassa
  - Det 1100/2023 incarico sicurezza in fase di progettazione PI Bolzoni 23.280 + iva + cassa

- ciò configura un possibile aggiramento del principio di rotazione degli affidamenti (art. 49 del D.Lgs. 36/2023) ,
- tali pratiche possono integrare un frazionamento artificioso dell'affidamento e una distorsione dell'evidenza pubblica in totale trasparenza, lesiva del buon andamento amministrativo e della par condicio tra operatori economici,
- pur considerando la complessità delle progettazioni in questione, risulta quanto meno singolare che l'Amministrazione presenti ciascuno dei progetti ogni volta come il migliore possibile sulla base di valutazioni tecniche, peraltro sempre fornite dagli stessi professionisti e non da diversi professionisti;
- sorge quindi naturale la domanda circa gli indirizzi dati dalla Amministrazione ai tecnici e ai progettisti, in ordine ad individuare da parte loro la migliore soluzione progettuale, ma inserita in una visione di insieme che tenga conto dei problemi di viabilità dei quartieri cittadini e delle soluzioni complessive da proporre, e quindi da proporre alla Sovrintendenza;
- ne deriva da ciò, inoltre, una inevitabile considerazione circa lo spreco dei soldi pubblici impiegati dall'Amministrazione nell'affidamento degli incarichi nell'arco di 5 anni (tralasciando gli incarichi iniziali dal 2018 di valutazione dello stato di fatto del ponte) per tre diversi progetti senza che il Sindaco, già assessore ai lavori pubblici, se ne sia assunto le responsabilità, tenuto conto che:
  - il primo progetto è andato a gara per l'affidamento dei lavori, con selezione di una società, risolto in un nulla di fatto solo per l'aumento dei prezzi;
  - il secondo nel febbraio del '24 è stato presentato nei quartieri indicando anche le presunte date di avvio cantiere (giugno '24) e inizio lavori (ottobre con l'apertura del sottopasso di S.Maria poi slittata a dicembre) quindi ritenuto più che idoneo dalla Amministrazione
  - solo di fronte all'opposizione, in primis dei cittadini, l'Amministrazione ha buttato anche il secondo progetto e affidato il terzo incarico progettuale che oggi conosciamo.

## CHIEDO PERTANTO

1. che venga fornito un chiarimento ufficiale e documentato in merito alla dichiarazione resa dall'Assessore in Commissione consiliare;
2. che vengano resi pubblici tutti gli atti di affidamento e le relative relazioni tecniche di calcolo dei compensi (parametri V, G, Q, P), con particolare riferimento alla verifica del rispetto dell'equo compenso;
3. che sia verificata la legittimità dell'assegnazione multipla di incarichi agli stessi professionisti, valutando eventuali profili di violazione del principio di rotazione;
4. come si giustifichi, senza indire una gara o almeno una procedura negoziata pubblica, l'assegnazione multipla agli stessi professionisti;
5. che, qualora emergano vizi procedurali o violazioni normative, l'Amministrazione attivi idonee misure correttive in autotutela.

Consigliere comunale in carica nel Comune di Crema, nonché cittadino residente nel medesimo Comune

Laura Zanibelli 

Forza Italia Crema